

ITROFER S.a.s.

C. da Foreste - Montesilvano (PE)

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI 2017

Deliberazione Consiglio Regionale 02.07.2018, n.110/8

18. CRITERI DI LOCALIZZAZIONE IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI IMPIANTO DEL GRUPPO D ED E – REV 01 – MAGGIO 2021

Georeferenziazione - WGS 84

Lon. 14° 8' 8.84"

Lat. 42°29' 50.28"

Dati catastali

Comune di Montesilvano

Foglio 13

Particella n. 1183, 715

CRITERI LOCALIZZATIVI PRGR 2018							
Fattore	Categorie di impianti ai quali si applica	Livello di prescrizione	Fase di applicazione	Note	VERIFICA	RISCONTRO	TAV. N.
Uso del suolo					Uso del suolo		
Aree residenziali consolidate, di completamento e di espansione (Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18 e s.m.i).	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MICRO		L' area occupata dell'azienda è in sottozona "D2, Aree artigianali - industriali esistenti. " art. 51 N.T.A. del P.R.G. del comune di Montesilvano	Compatibile	1
Cave (D.M. 16/5/89; D.Lgs. 152/06; D.Lgs. 36/2003; D.Lgs 117/2008)	Tutte le tipologie di impianto della Tabella 18.2-1 salvo gli impianti della sottocategoria A1 e D10	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	MICRO		Il sito non è in area di cava	Compatibile	2
Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/23, L.R. 6/2005).	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo POTENZIALMENTE ESCLUDENTE	MACRO con verifica del livello prescrittivo escludente in fase di MICRO	Il criterio assume carattere di tutela integrale nelle aree coperte da boschi di protezione individuati dal corpo forestale dello stato ai sensi del R.D. 3267/1923 e recepite nei PRG dei comuni interessati.	L'area è interessata da vincolo idrogeologico, come desumibile dalla consultazione della carta del Vincolo idrogeologico, reperita sul sito internet della Regione Abruzzo. Si evidenzia che l'attività di recupero rifiuti è esistente dal 2002, inoltre in alcun modo va ad interferire con l'equilibrio idrogeologico della zona. L'area dell'impianto è pavimentata e non ci sono interferenze con il terreno e la falda sottostante.	Compatibile	3 15c
Aree boscate (DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 lettera g; Legge regionale N. 28 del 12 04 1994)	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo POTENZIALMENTE ESCLUDENTE	MACRO con verifica del livello prescrittivo escludente in fase di MICRO	Il vincolo assume carattere di tutela integrale nelle aree dove sia effettivamente presente il bosco	Il sito non rientra in aree boscate	Compatibile	4
Aree di pregio agricolo (D.Lgs. n. 228/2001; L.R. 36/13)	Gruppi A1, C, D, E della Tabella 18.2-1. E per le discariche a servizio di impianti di trattamento	Penalizzazione a magnitudo POTENZIALMENTE ESCLUDENTE	MICRO	Da applicare nelle aree agricole nell'ambito delle aree MIPAF. Il vincolo assume carattere di tutela integrale qualora sia comprovata presenza sui lotti interessati alla realizzazione di tali impianti di una o più produzioni certificate	L'area occupata dall'azienda è in sottozona "D2, Aree artigianali - industriali esistenti." art. 51 N.T.A. del P.R.G. del comune di Montesilvano	Compatibile	1

CRITERI LOCALIZZATIVI PRGR 2018							
Fattore	Categorie di impianti ai quali si applica	Livello di prescrizione	Fase di applicazione	Note	VERIFICA	RISCONTRO	TAV. N.
Fasce di rispetto da infrastrutture viarie	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1.	Penalizzazione a magnitudo POTENZIALMENTE ESCLUDENTE	MICRO	Sono fatti salvi gli utilizzi autorizzati/consentiti dall'Ente gestore dell'infrastruttura	Il sito è servito da una strada chiusa ad esclusivo servizio dell'area industriale/artigianale in cui è inserita l'azienda.	Compatibile	5
Fasce di rispetto da infrastrutture lineari energetiche interrate e aeree	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1.	Penalizzazione a magnitudo POTENZIALMENTE ESCLUDENTE	MICRO	Sono fatti salvi gli utilizzi autorizzati/consentiti dall'Ente gestore dell'infrastruttura	Non sono presenti infrastrutture lineari elettriche interrate o aeree	Compatibile	6
Tutela della popolazione dalle molestie					Tutela della popolazione dalle molestie		
Distanza dai centri e nuclei abitati	Tutte le categorie elencate in Tabella 18.6-1	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	MICRO		L'impianto, nell'ambito della tipologia "D" rientra nei sottogruppi D12 e D13 quindi non rientra nell'elenco della tabella 18.6-1	Non si richiede applicazione della fascia di rispetto	-
	Tutte le categorie non elencate in Tabella 18.6-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MICRO	Una eventuale fascia di tutela dai centri abitati per gli impianti delle tipologie D ed E andrà determinata in modo sito- specifico e in relazione alla tipologia di impianto	Il sito si trova in zona a destinazione artigianale-industriale che, da PRG di Montesilvano, risulta classificata come "D-sottozona D2" aree artigianali-industriali esistenti" e normata dall'art. 51 delle Norme Tecniche di Attuazione. La pianificazione urbanistica Comunale successiva ha consentito la realizzazione di interventi a carattere residenziale.	Compatibile, la pianificazione comunale non ha definito alcuna fascia di rispetto	7
Distanza da funzioni sensibili	Tutte le categorie elencate in Tabella 18.6-2	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	MICRO		L'impianto nell'ambito della tipologia "D" appartiene ai sottogruppi D12 e D13 quindi non rientra nell'elenco della tabella 18.6-2	La tipologia di impianto non rientra nella tabella 18.6-2	-
	Tutte le categorie non elencate in Tabella 18.6-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MICRO	Gli impianti devono essere ubicati in modo da non arrecare disturbo agli obiettivi sensibili e, quindi, nel caso devono essere previste adeguate opere di mitigazione	L'obiettivo sensibile più vicino e a 210 m di distanza (scuola), con un dislivello altimetrico di circa 20 metri	Compatibile	7
Distanza da case sparse	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1.	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MICRO	Il potenziale impatto è minimizzabile tramite l'implementazione di adeguate misure mitigative	Non sono presenti case sparse nel raggio di 200 m dal sito, che si trova in zona a destinazione artigianale-industriale che, da PRG di Montesilvano, risulta classificata come "D-sottozona D2" aree artigianali-industriali esistenti" e normata dall'art. 51 delle Norme Tecniche di Attuazione.	Compatibile	7
Protezione delle risorse idriche					Protezione delle risorse idriche		

CRITERI LOCALIZZATIVI PRGR 2018							
Fattore	Categorie di impianti ai quali si applica	Livello di prescrizione	Fase di applicazione	Note	VERIFICA	RISCONTRO	TAV. N.
Distanza da opere di captazione di acque ad uso potabile (D.lgs 152/99; D.L. 258/00; PTA - DGR 614/2010)	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1.	TUTELA INTEGRALE	MICRO		Non sono presenti opere di captazione di acque ad uso potabile	Compatibile	8
Aree rivierasche dei corpi idrici (PTA, DGR 614/2010).	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MICRO		Non sono presenti corpi idrici nel raggio di 10 metri dall'impianto	Compatibile	-
Vulnerabilità della falda (D.lgs 152/06 Allegato 7, PTA - Delibera 614 del 9 agosto 2010)	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MICRO	Il potenziale impatto sulla falda è minimizzabile grazie ad accorgimenti di tipo progettuale (impermeabilizzazione delle aree di lavoro, corretta gestione delle acque di prima pioggia etc...	Il livello di dettaglio della Carta non consente l'esatta individuazione dell'impianto. L'impianto è completamente pavimentato, e si esclude ragionevolmente interazione con la falda.	Compatibile	9
Tutela delle coste (L.R. 18/83 e s.m.i.)	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MICRO	Fascia di 10 m	L'impianto non rientra nelle fasce di rispetto dai corsi d'acqua	Compatibile	17
		Penalizzazione e a magnitudo LIMITANTE	MACRO	Nella fascia da 10 a 150 m dovrà essere valutato il progetto nel caso si trattasse di impianti tecnologici pubblici o di interesse pubblico	L'impianto non rientra nelle fasce di rispetto dai corsi d'acqua	Compatibile	17
Tutela da dissesti e calamità					Tutela da dissesti e calamità		
Aree esondabili e di pericolosità idraulica					Aree esondabili e di pericolosità idraulica		
Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni (PSDA) – AdB Regione Abruzzo	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MACRO	Aree P3 e P4	Le aree non rientrano nella perimetrazione del PSDA	Compatibile	10
	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	Penalizzazione e a magnitudo LIMITANTE	MACRO	Aree P2; i nuovi impianti e gli ampliamenti devono essere conformi ai piani di protezione civile e sia positivamente verificato lo studio di compatibilità idraulica	Le aree non rientrano nella perimetrazione del PSDA	Compatibile	10
	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MACRO	Aree P1. Verificare le condizioni di fattibilità a scala comunale	Le aree non rientrano nella perimetrazione del PSDA	Compatibile	10
Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tronto	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MICRO	Nelle Fasce di tutela integrale di cui all'art. 10 delle NTA	L'impianto non rientra nel bacino idrografico del fiume Tronto	Non applicabile	-
	Impianti del gruppo A e B della Tabella 18.2-1 sia per nuovi impianti che per ampliamenti anche se superiori ai limiti sopra riportati Per gli impianti dei gruppi C, D, ed E della Tabella 18.2-1 solo se si tratta di nuovi impianti	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	MACRO	Fasce E3 ed E4	L'impianto non rientra nel bacino idrografico del fiume Tronto	Non applicabile	-

CRITERI LOCALIZZATIVI PRGR 2018							
Fattore	Categorie di impianti ai quali si applica	Livello di prescrizione	Fase di applicazione	Note	VERIFICA	RISCONTRO	TAV. N.
	Per gli impianti dei gruppi C, D, ed E della Tabella 18.2-1 se si tratta di ampliamenti anche se superiori ai limiti sopra riportati	Penalizzazione e a magnitudo LIMITANTE	MACRO	Fasce E3 ed E4 se non de localizzabili. Necessario prevedere Studio di compatibilità e parere dell'Adb all'intervento	L'impianto non rientra nel bacino idrografico del fiume Tronto	Non applicabile	-
	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	Penalizzazione e a magnitudo LIMITANTE	MACRO	Fascia E2 dove è necessaria una verifica tecnica volta a dimostrare la compatibilità degli interventi con il livello di rischio dichiarato che verrà valutata dall'Adb	L'impianto non rientra nel bacino idrografico del fiume Tronto	Non applicabile	-
	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MACRO	Fascia E1. E' necessario prevedere adeguato piano di emergenza	L'impianto non rientra nel bacino idrografico del fiume Tronto	Non applicabile	-
Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tevere	Impianti del gruppo A e B della Tabella 18.2-1 sia per nuovi impianti che per ampliamenti anche se superiori ai limiti sopra riportati E per gli impianti dei gruppi C, D, ed E della Tabella 18.2-1 solo se si tratta di nuovi impianti	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	MACRO	Fasce A e B	L'impianto non rientra nel bacino idrografico del fiume Tevere	Non applicabile	-
	Per gli impianti dei gruppi C, D, ed E della Tabella 18.2-1 se si tratta di ampliamenti anche se superiori ai limiti sopra riportati	Penalizzazione a magnitudo LIMITANTE	MACRO	Fasce A e B se non delocalizzabili	L'impianto non rientra nel bacino idrografico del fiume Tevere	Non applicabile	-
	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MACRO	Fascia C. E' necessario prevedere adeguato piano di emergenza.	L'impianto non rientra nel bacino idrografico del fiume Tevere	Non applicabile	-

CRITERI LOCALIZZATIVI PRGR 2018							
Fatto re	Categorie di impianti ai quali si applica	Livello di prescrizione	Fase di applicazione	Note	VERIFICA	RISCONTRO	TAV. N
Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Trigno	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MACRO	Aree PI3 e Fascia di riassetto fluviale 4	L'impianto non rientra nel bacino idrografico del fiume Trigno	Non applicabile	-
	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo LIMITANTE	MACRO	Aree PI2; necessario lo studio di compatibilità idraulica	L'impianto non rientra nel bacino idrografico del fiume Trigno	Non applicabile	-
	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MACRO	Aree PI1. Fattibilità di nuove opere purchè compatibili con le misure di protezione civile.	L'impianto non rientra nel bacino idrografico del fiume Trigno	Non applicabile	-
Aree a rischio idrogeologico					Aree a rischio idrogeologico		
Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici di rilievo regionale abruzzesi e del bacino interregionale del fiume Sangro "fenomeni gravitativi e processi erosivi" (PAI)	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MACRO	Aree P3, P2 e Ps	L'impianto non rientra in aree P3, P2 o Ps	Compatibile	11a 11b
	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MACRO	Aree P1; i nuovi impianti sono realizzati con tipologie costruttive finalizzate alla riduzione della vulnerabilità delle opere e del rischio per la pubblica incolumità	Il sito è lambito, in porzione residuale e non adibita a stoccaggio rifiuti, da area a pericolosità moderata	Compatibile	11a 11b
Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tronto	Impianti del gruppo A e B della Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	MACRO	Aree H4 e H3	L'impianto non rientra nel bacino idrografico del fiume Tronto	Non applicabile	-
	Per gli impianti dei gruppi C, D, ed E della Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo LIMITANTE	MACRO	Aree H4 e H3 realizzabilità condizionata ad uno studio in cui siano valutate eventuali soluzioni alternative, la compatibilità con la pericolosità delle aree e l'esigenza di realizzare interventi per la mitigazione della pericolosità, previo parere vincolante dell'Autorità di bacino	L'impianto non rientra nel bacino idrografico del fiume Tronto	Non applicabile	-
	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MACRO	Aree H0, H1, H2. i nuovi impianti sono consentiti previo specifico studio geologico-tecnico	L'impianto non rientra nel bacino idrografico del fiume Tronto	Non applicabile	-

CRITERI LOCALIZZATIVI PRGR 2018							
Fattore	Categorie di impianti ai quali si applica	Livello di prescrizione	Fase di applicazione	Note	VERIFICA	RISCONTRO	TAV. N.
Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tevere	Impianti del gruppo A e B della Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	MACRO	Aree R3 e R4	L'impianto non rientra nel bacino idrografico del fiume Tevere	Non applicabile	-
	Per gli impianti dei gruppi C, D, ed E della Tabella 18.2-1	Penalizzazione e a magnitudo LIMITANTE	MACRO	Aree R3 e R4 realizzabilità condizionata al parere vincolante dell'Autorità di bacino	L'impianto non rientra nel bacino idrografico del fiume Tevere	Non applicabile	-
	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MACRO	Aree R1 ed R2.	L'impianto non rientra nel bacino idrografico del fiume Tevere	Non applicabile	-
Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Trigno	Impianti del gruppo A e B della Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	MACRO	Aree PF3 e PF2	L'impianto non rientra nel bacino idrografico del fiume Trigno	Non applicabile	-
	Per gli impianti dei gruppi C, D, ed E della Tabella 18.2-1	Penalizzazione e a magnitudo LIMITANTE	MACRO	Aree PF3 e PF2 realizzabilità condizionata al parere vincolante dell'Autorità di bacino	L'impianto non rientra nel bacino idrografico del fiume Trigno	Non applicabile	-
	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1.	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MACRO	Aree PF1 sono ammessi tutti gli interventi, previa valutazione di compatibilità idrogeologica	L'impianto non rientra nel bacino idrografico del fiume Trigno	Non applicabile	-
Comuni a rischio sismico (OPCM n. 3274 del 20/3/2003, .D.G.R. n°438 del 29/03/2005)	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MACRO	Nei comuni classificati sismici si devono rispettare le norme edilizie da applicarsi per le aree a rischio sismico	Il sito rientra in un'area con classificazione sismica in zona 3	Compatibile	12
Tutela della qualità dell'aria (Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria)	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MACRO	Necessario garantire le condizioni definite dal Piano per le zone di risanamento e mantenimento definite	Il sito rientra nell'agglomerato Pescara-Chieti (Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria DGR n. 313 del 18.05.2018)	Compatibile in quanto l'attività è preesistente e non si intende apportare alcun incremento all'attività esistente	13

CRITERI LOCALIZZATIVI PRGR 2018							
Fatto re	Categorie di impianti ai quali si applica	Livello di prescrizione	Fase di applicazione	Note	VERIFICA	RISCONTRO	TAV. N.
Tutela dell'ambiente naturale					Tutela dell'ambiente naturale		
Aree naturali protette (DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 lettera f ,L. 394/91, L. 157/92; L. R. 21 Giugno 1996, n. 38)	Per tutti gli impianti della Tabella 18.2-1 a esclusione degli impianti in categoria E.	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	MACRO		L'impianto non è in aree naturali protette	Compatibile	14
	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo POTENZIALMENTE ESCLUDENTE	MACRO	Gli interventi in dette aree sono comunque oggetto di nulla osta da parte dell'Ente Parco	L'impianto non è in aree naturali protette	Compatibile	14
Rete Natura 2000 per la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica (Direttiva Habitat (92/43/CEE, Direttiva uccelli 79/409/CEE, D.G.R. n. 4345/2001, D.G.R. n.451 del 24.08.2009)	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1.	TUTELA INTEGRALE	MACRO		L'impianto non rientra in aree di Rete Natura 2000	Compatibile	14
	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1.	Penalizzazione e a magnitudo LIMITANTE	MACRO	Nei 2 km dal perimetro delle aree Natura 2000 il progetto dovrà essere sottoposto necessariamente ad una preliminare verifica presso l'Autorità competente circa la necessità di effettuare lo Studio di incidenza	Non sono presenti aree Natura 2000 entro 2 km dal perimetro dell'impianto	Compatibile	14
Tutela dei beni culturali e paesaggistici					Tutela dei beni culturali e paesaggistici		
Beni storici, artistici, archeologici e paleontologici (L. 1089/39, D. Lgs. n. 42/04)	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1.	TUTELA INTEGRALE	MICRO		L'impianto non rientra in aree vincolate di beni storici, artistici, archeologici e paleontologici.	Compatibile	15a 15b 15c
Territori costieri (art. 142 comma 1 lettera a) Dlgs 42/04 e smi, L.R. 18/83 e s.m.)	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1.	TUTELA INTEGRALE	MICRO		Le aree distano oltre 3 km dalla costa. Non applicabile	Compatibile	-
Distanza dai laghi (DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 comma 1 lettera c.; e L.R. 18/83 e s.m.i.)	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1.	TUTELA INTEGRALE	MICRO		Non sono presenti laghi entro 30 metri dai confini dell'impianto	Compatibile	16
Altimetria (DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 comma 1 lettera d)	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1.	TUTELA INTEGRALE	MACRO		L'aerea è a circa 30 metri sul livello del mare	Compatibile	-
Zone umide (DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 comma 1 lettera i)	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1.	TUTELA INTEGRALE	MICRO		L'area non è in zone umide	Compatibile	17

CRITERI LOCALIZZATIVI PRGR 2018							
Fattore	Categorie di impianti ai quali si applica	Livello di prescrizione	Fase di applicazione	Note	VERIFICA	RISCONTRO	TAV. N.
Zone di interesse archeologico (D.lgs 42/04 art. 142 comma 1 lettera m) e PPR art. 14.	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1.	TUTELA INTEGRALE	MICRO		Le aree non sono in zone di interesse archeologico	Compatibile	15a 15b 15c
Distanza da corsi d'acqua (DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 lettera c.)	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1.	Penalizzazione e a magnitudo LIMITANTE	MACRO	Il progetto dovrà essere sottoposto a valutazione paesistica ai sensi dell'art. 146, comma 2, del Dlgs 42/04 e s.m.i.	L'impianto non rientra nelle fasce di rispetto dai corsi d'acqua	Compatibile	17
Complessi di immobili, bellezze panoramiche e punti di vista o belvedere di cui all' art. 136, lett. c) e d) del D. Lgs. n. 42/2004 dichiarati di notevole interesse pubblico.	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1.	Penalizzazione e a magnitudo LIMITANTE	MACRO	Il progetto dovrà essere sottoposto a valutazione paesistica ai sensi dell'art. 146, comma 2, del Dlgs 42/04 e s.m.i.	Le aree non rientrano nel vincolo	Compatibile	15b 15c
Usi civici (lettera h comma 1 art. 142 D.lgs 42/2004)	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1.	Penalizzazione e a magnitudo LIMITANTE	MICRO	L'impianto potrà essere localizzato, previo assenso dell'Autorità Competente	Non sono note e disponibili informazioni e cartografia specifica, pertanto si ritiene non applicabile a meno di eccezioni mosse dall'Autorità competente	Non applicabile	-
Aree sottoposte a normativa d'uso paesaggistico (Piano Regionale Paesistico)	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1.	TUTELA INTEGRALE	MACRO	Zone A1, A2, A3 e Zone B1 in ambiti montani e costieri	L'impianto è in zona D Trasformazione a regime ordinario, ambito 6 Costa Pescara	Non applicabile	18
	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1.	Penalizzazione e a magnitudo LIMITANTE	MACRO	Zone B1 in ambiti fluviali e zone B2, C1 e C2 e D per ambiti montani. La fattibilità dell'opera è soggetta a studio di compatibilità	L'impianto è in zona D Trasformazione a regime ordinario, ambito 6 Costa Pescara	Non applicabile	18
	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1.	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MICRO	Zone D per ambiti costieri e fluviali Verificare le condizioni di fattibilità a scala comunale	L'impianto è in zona D Trasformazione a regime ordinario, ambito 6 Costa Pescara	Compatibile	18
Livelli di opportunità localizzativa					Livelli di opportunità localizzativa		
Aree destinate ad insediamenti produttivi ed aree miste	Per gli impianti dei gruppi B, D (ad esclusione degli impianti di trattamento e recupero inerti) ed, E della Tabella 18.2-1	FATTORE DI OPPORTUNITA' LOCALIZZATIVA	MICRO	Gli impianti compresi nella categoria E possono trovare opportunità localizzative sia nelle aree destinate ad insediamenti produttivi che nelle aree miste, mentre per gli impianti della categoria B la preferenzialità riguarda solo le aree destinate ai soli insediamenti produttivi	Il sito è all'interno dell'area artigianale-industriale di Montesilvano	Preferenziale	1

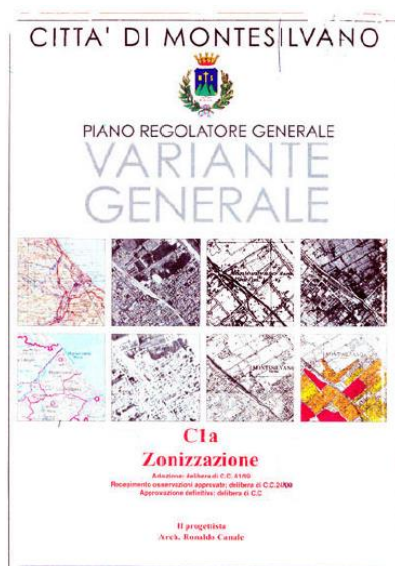
CRITERI LOCALIZZATIVI PRGR 2018							
Fattore	Categorie di impianti ai quali si applica	Livello di prescrizione	Fase di applicazione	Note	VERIFICA	RISCONTRO	TAV. N.
Dotazione di infrastrutture	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	FATTORE DI OPPORTUNITA' LOCALIZZATIVA	MICRO		Il sito è ben collegato all'autostrada A14 – uscita Pescara Nord a circa 3 km	Preferenziale	-
Vicinanza alle aree di maggiore produzione dei rifiuti	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	FATTORE DI OPPORTUNITA' LOCALIZZATIVA	MICRO		Il sito è all'interno dell'area artigianale-industriale di Montesilvano	Preferenziale	1
Impianti di smaltimento e aree già interessate dalla presenza di impianti.	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	FATTORE DI OPPORTUNITA' LOCALIZZATIVA	MICRO		Nel raggio di 1500 metri dal sito sono presenti una discarica per rifiuti inerti in chiusura, due impianti per il recupero dei rifiuti inerti, un impianto consortile di depurazione acque reflue, la ex Discarica di RSU Villa Carmine, e un impianto dismesso che effettuava anch'esso recupero rottami metallici in procedura semplificata. Pertanto il contesto è già caratterizzato da attività di trattamento rifiuti. Nel raggio di 1000 metri, però, non sono presenti impianti (ai fini della valutazione dell'effetto cumulo)	Preferenziale	
Aree industriali dismesse e 16/5/89, Dlgs 152/06)	Tutte le categorie di Tabella 18.2-1	FATTORE DI OPPORTUNITA' LOCALIZZATIVA	MICRO		Una particella adiacente alla perimetrazione dell'impianto (p.la 1234) risulta iscritta all'anagrafe dei siti contaminati. Adiacente è presente anche un impianto dismesso che effettuava recupero rottami metallici in procedura semplificata.	Preferenziale	

ALTRI VINCOLI							
Fattore					VERIFICA	RISCONTRO	TAV. N.
SIN Siti di Interesse Nazionale SIR Siti di Interesse Regionale					L'Impianto non rientra in area SIR Saline-Alento	Compatibile	-

1 – Aree residenziali consolidate, di completamento e di espansione



P.R.G. Comune di Montesilvano (PE)
Estratto dal Piano Regolatore Generale - TAV. C1a
reperito sul sito internet del Comune di Montesilvano



ZONA D (art. 49)

 Sottozona D1 (art. 50)

 Sottozona D2 (art. 51)

 Sottozona D3 (art. 52)

 Sottozona D4 (art. 53)

Norme Tecniche di Attuazione - P.R.G. Comune di Montesilvano

P.R.G. adottato delibera di C.C. n°41/99, modificato con delibera di C.C. n°24/00 ed approvato con delibera di C.C. n° 20/01

Art. 51

Sottozona D2 Aree artigianali - industriali esistenti

Sono quelle aree già consolidate all'interno del territorio urbano.

Per gli edifici esistenti sarà consentito nell'ambito del lotto di pertinenza mantenere le attività esistenti, legittimamente acquisite.

Oltre alla attività di cui all'art. 30 LUR è consentito l'ampliamento una tantum nella misura massima del 10% delle S.U. previa documentazione sulle effettive esigenze.

Per le attività esistenti che intendono modificare l'uso artigianale o produttivo iniziale, escludendo nuove destinazioni residenziali è possibile accedere a tali modifiche attraverso le seguenti condizioni:

standard minimi di legge in forme compatta e realmente fruibili D.L. 1444/68;

U = non inferiore a quello fissato nella delibera di C.C. 38/97 e seg. limitatamente agli indici di accesso e di conversione.

rifacimento e/o miglioramento delle reti infrastrutturali;

pagamento oneri concessori.

Le destinazioni d'uso consentite in trasformazioni sono le seguenti, a2, b, c1, c2, c3, d1, d2, d3, e2, e3, f1, g, h, n di cui all'art. 31 delle presenti norme.

Nelle aree libere all'interno della zona D2 è consentito l'intervento diretto- e/o convenzionato, con i seguenti indici e parametri:

lotto minimo 2000 Mq. per i nuovi interventi sui lotti liberi;

Q 50%

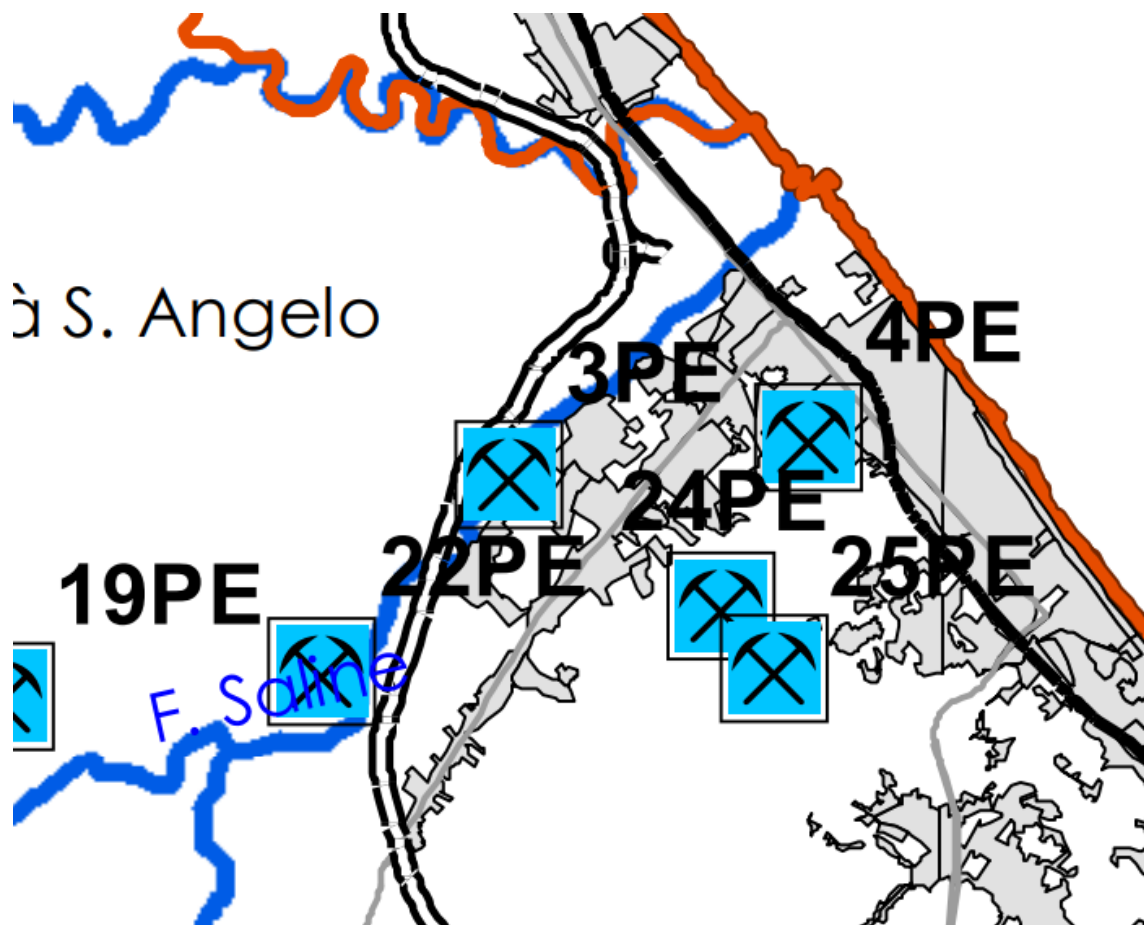
U.F. 0.7 mq/mq

P come stabilito dalle vigenti norme in relazione agli usi

H 10,50

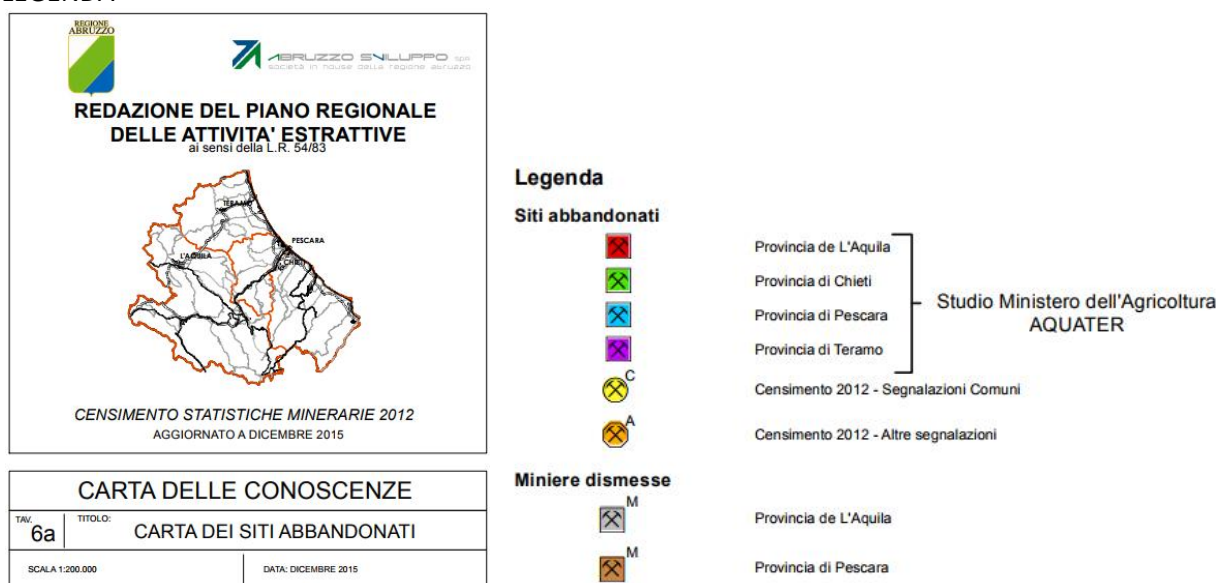
Verde privato 20% delle S.F.

2 – Cave



TAV. 6A - CARTA DEI SITI ABBANDONATI
Estratto della carta dei siti abbandonati reperita sul sito internet della Regione Abruzzo, Piano Regionale Attività Estrattive

LEGENDA



3 – Carta del vincolo idrogeologico



CARTA DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

Estratto della carta del vincolo idrogeologico reperita sul sito internet della Regione Abruzzo, area Servizio per l'Informazione Territoriale e la Telematica - Ufficio Sistema Informativo Geografico

LEGENDA



Mappe **Legenda**

osservazioni

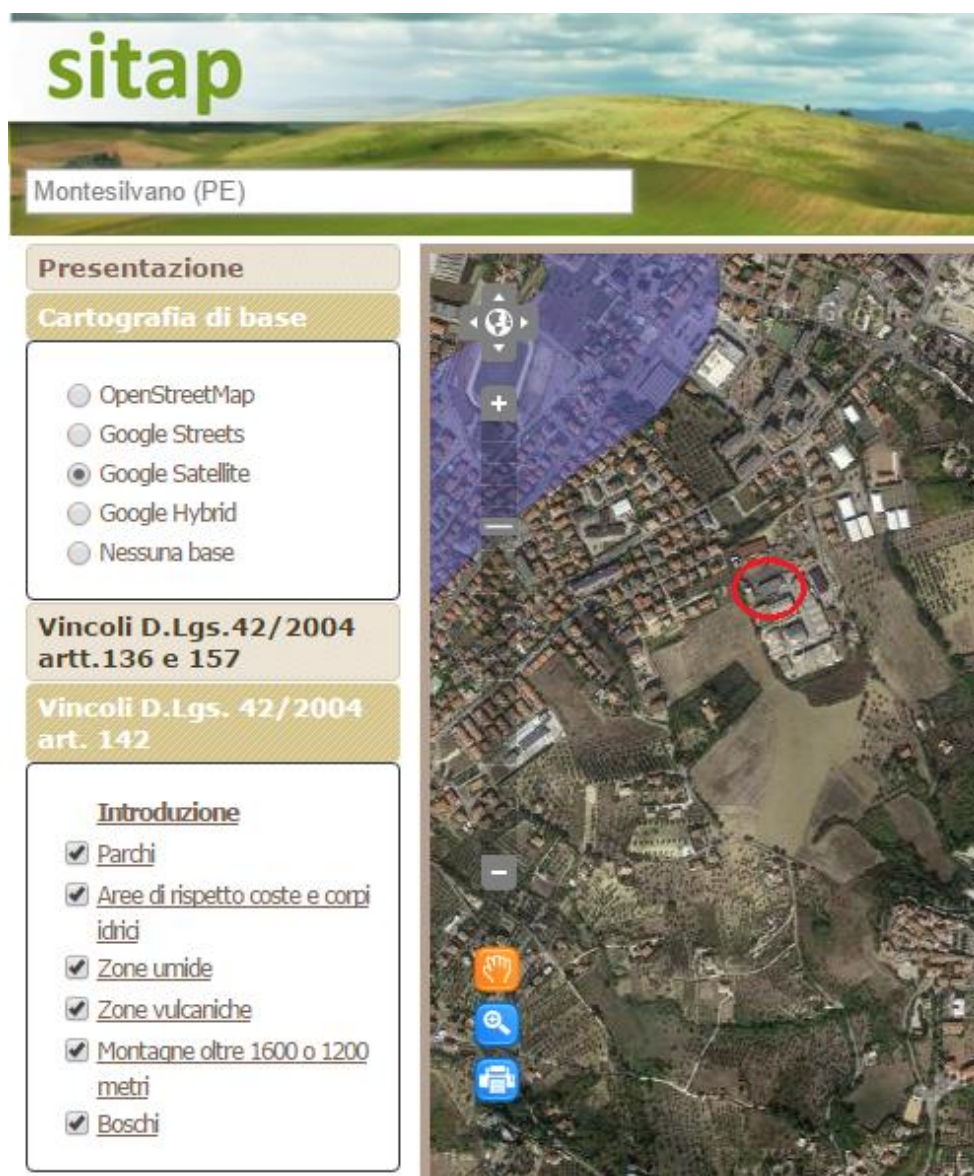
Ortofoto Regione Abruzzo 2007 a colori

Non esiste una legenda per questo servizio

Carta del Vincolo Idrogeologico



4 – Aree boscate



VINCOLI D. Lgs. 42/2004

Estratto dalla mappa dei vincoli D. Lgs. 42/2004 art. 142
reperito sul sito internet SITAP – del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Legenda

- Aree boscate acquisite dalle carte di uso del suolo disponibili al 1987 (acquisite per ogni regione in base alle cartografie disponibili), tutelate ai sensi dell'art. 142 c. 1 lettera g) del Codice

5 - Fascia di rispetto da infrastrutture viarie

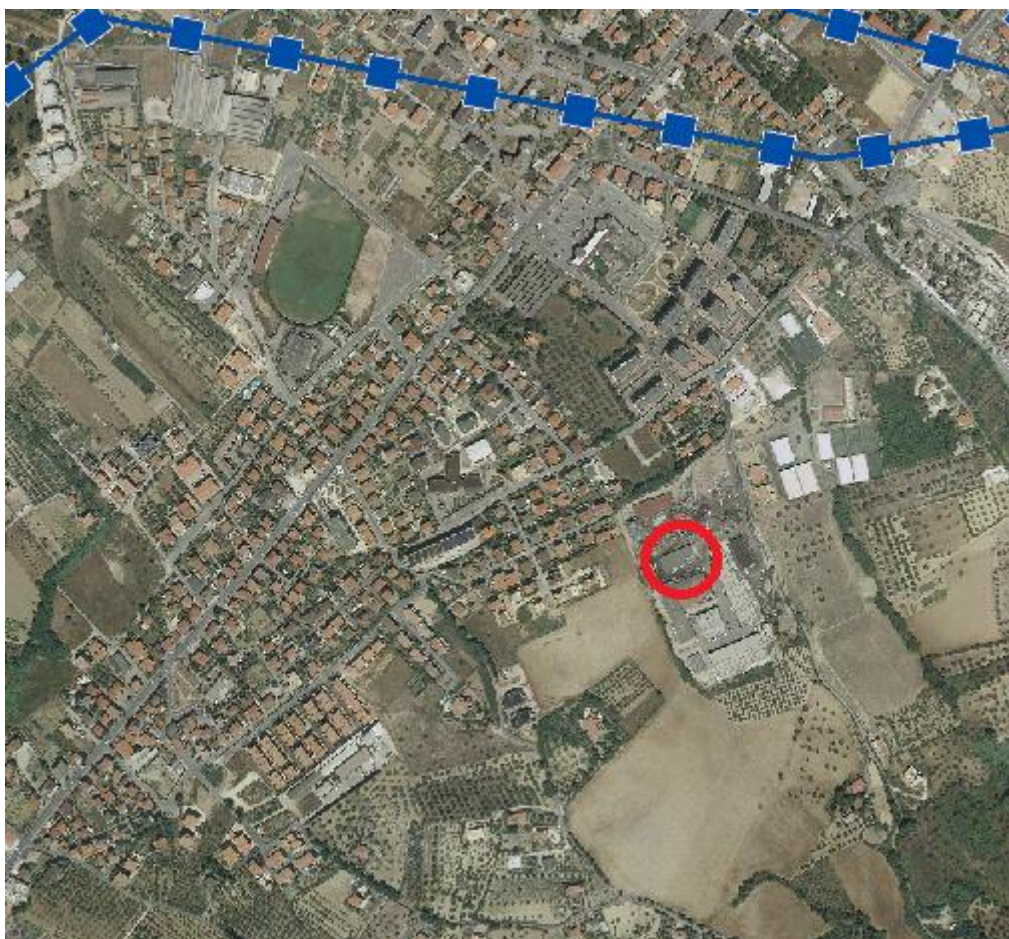


ORTOFOTO DA GOOGLE EARTH

LEGENDA

Tipologia	Fascia di rispetto
Strade di tipo A-autostrade	60m
strade di tipo B-Strade di grande comunicazione o di traffico elevato, strade statali	40m
strade di tipo C- Strade di media importanza, strade provinciali	30m
strade di tipo D-Strade di interesse locale, strade comunali	20m
ferrovie	30 m
aeroporti	Da definire (*)
cimiteri	200 -50 m
servitù militari (legge 898/76),	Variabili (**)

6 – Fascia di rispetto da infrastrutture lineari energetiche



CARTA DELL'ARMATURA URBANA TERRITORIALE

Estratto della carta dell'armatura urbana territoriale reperita sul sito internet della Regione Abruzzo
area Servizio per l'Informazione Territoriale e la Telematica - Ufficio Sistema Informativo Geografico

LEGENDA

Livelli cartografici:

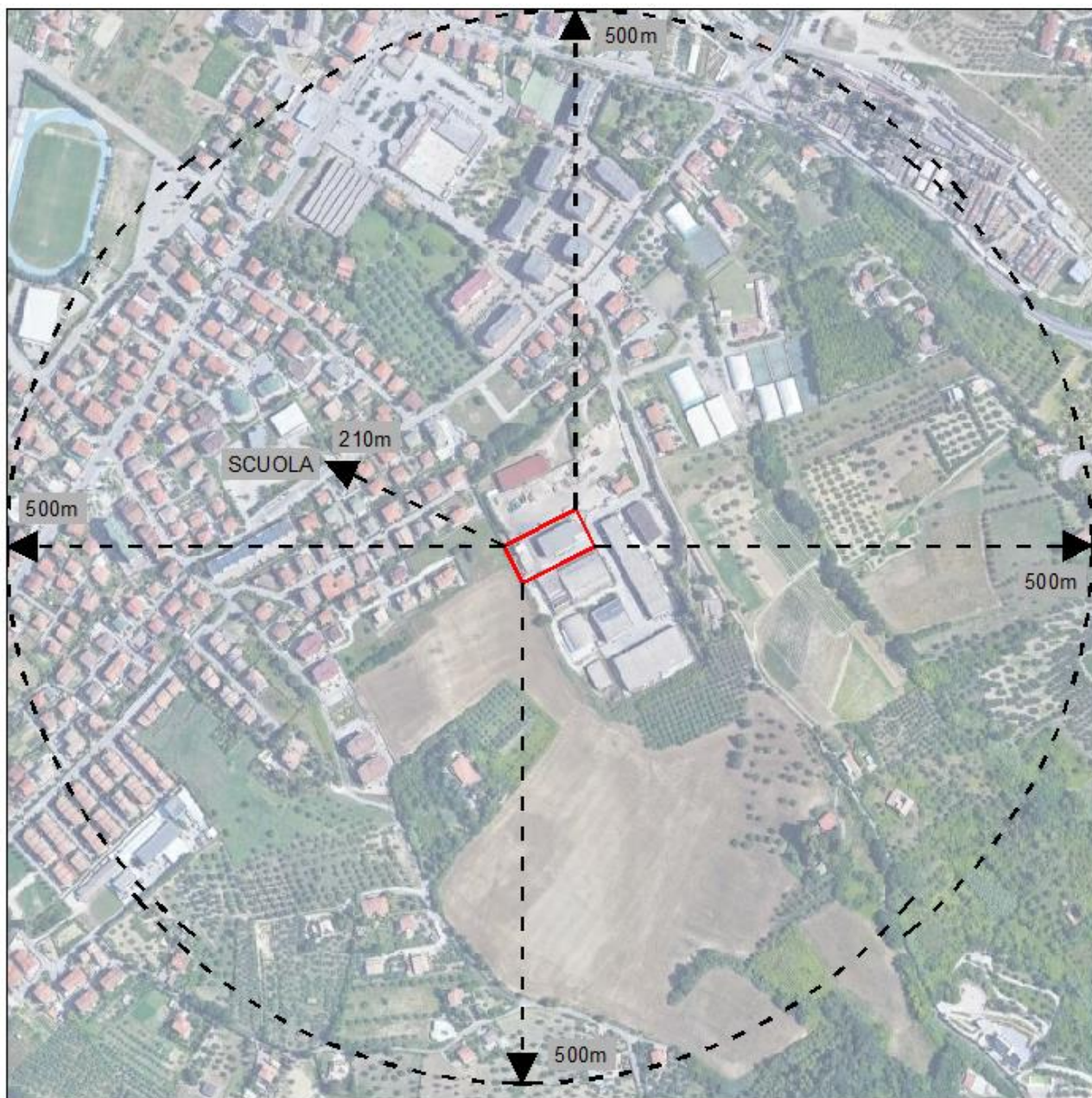
Sistema delle Conoscenze Condivise - Armatura Urbana

Territoriale - Linee elettriche



Ortofoto Regione Abruzzo 2007 a colori

7 – Distanza da centri abitati, funzioni sensibili e case sparse

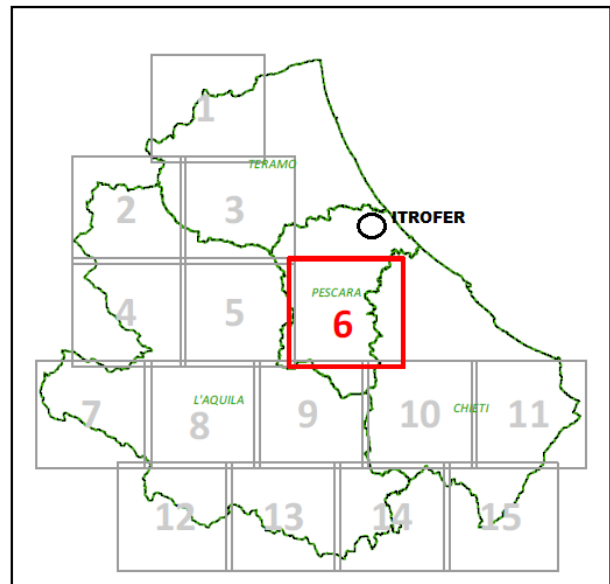


Estratto da Google Earth

8 – Distanza da opere di captazione di acque ad uso potabile



Quadro d'unione



Piano Tutela delle Acque Regione Abruzzo
Aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano - Proposta ERSI

LEGENDA


Il Comune di Montesilvano non rientra nelle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano.

9 – Vulnerabilità della falda



PIANO TUTELA DELLE ACQUE 2010
Estratto della carta della vulnerabilità degli acquiferi
Reperita sul sito della Regione Abruzzo

LEGENDA

<div></div> <div>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA</div> <div>Servizio Acque e Demanio Idrico</div>	
<div>PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE</div> <div>D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152 e s.m.l.</div>	
<div>CLASSIFICAZIONE</div> <div>5-4</div>	<div>TITOLO</div> <div>CARTA DELLA VULNERABILITA' INTRINSECA ALL'INQUINAMENTO DEGLI ACQUIFERI</div>
<div>SCALA</div> <div>1:250.000</div>	
<div>SERIE DOCUMENTO</div> <div>A0305-4</div>	
<div>FILE</div> <div>5-4.pdf</div>	
<div>PER LA REGIONE ABRUZZO</div> <div><div>Servizio Acque e Demanio Idrico - Ufficio Qualità delle Acque Ing.ssa Sabina DI GIUSEPPE - Responsabile Ufficio Qualità delle Acque Ing.ssa Tatiana DI LORENZO - Collaboratore Ing.ssa Patricia VIOVINI - Collaboratore</div><div>Ing. Pierluigi CAPUTI - Direttore Regionale Ing. Bruno FABROCCINI - Dirigente del Servizio prof. Roberto VOLPE - Consulente Esterno</div></div>	
<div><div></div><div>PRONER IDA PPOLO</div></div>	

10 – Piano stralcio difesa dalle alluvioni PSDA



Estratto dal Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni - PSDA
reperito sul Geoportale Regione Abruzzo

LEGENDA

Livelli cartografici:

PSDA - Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni - Pericolosità

- P1 - pericolosità moderata
- P2 - pericolosità media
- P3 - pericolosità elevata
- P4 - pericolosità molto elevata

11a - Piano per l'assetto idrogeologico PAI - Carta del rischio -



Estratto dal Piano per l'assetto idrogeologico PAI – Carta del rischio
reperito sul sito Geoportale della Regione Abruzzo

Legenda

Mappe **Legenda**

osservazioni
Ortofoto Regione Abruzzo 2007 a colori
Non esiste una legenda per questo servizio
Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta del Rischio

- R1
- R2
- R3
- R4

11b - Piano per l'assetto idrogeologico PAI – Carta della pericolosità -



Estratto dal Piano per l'assetto idrogeologico PAI – Carta della pericolosità
reperito sul Geoportale della Regione Abruzzo

Legenda

Livelli cartografici:

Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta della
Pericolosità - p_scar_flu

■ Pscarpate

Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta della
Pericolosità - p_scar_str

■ Pscarpate

Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta della
Pericolosità - p_scar_mar

■ Pscarpate

Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta della
Pericolosità - p_orli_gl

■ Pscarpate

Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta della
Pericolosità - p_frane_l

■ Pscarpate

Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta della
Pericolosità - p_frane

■ P3

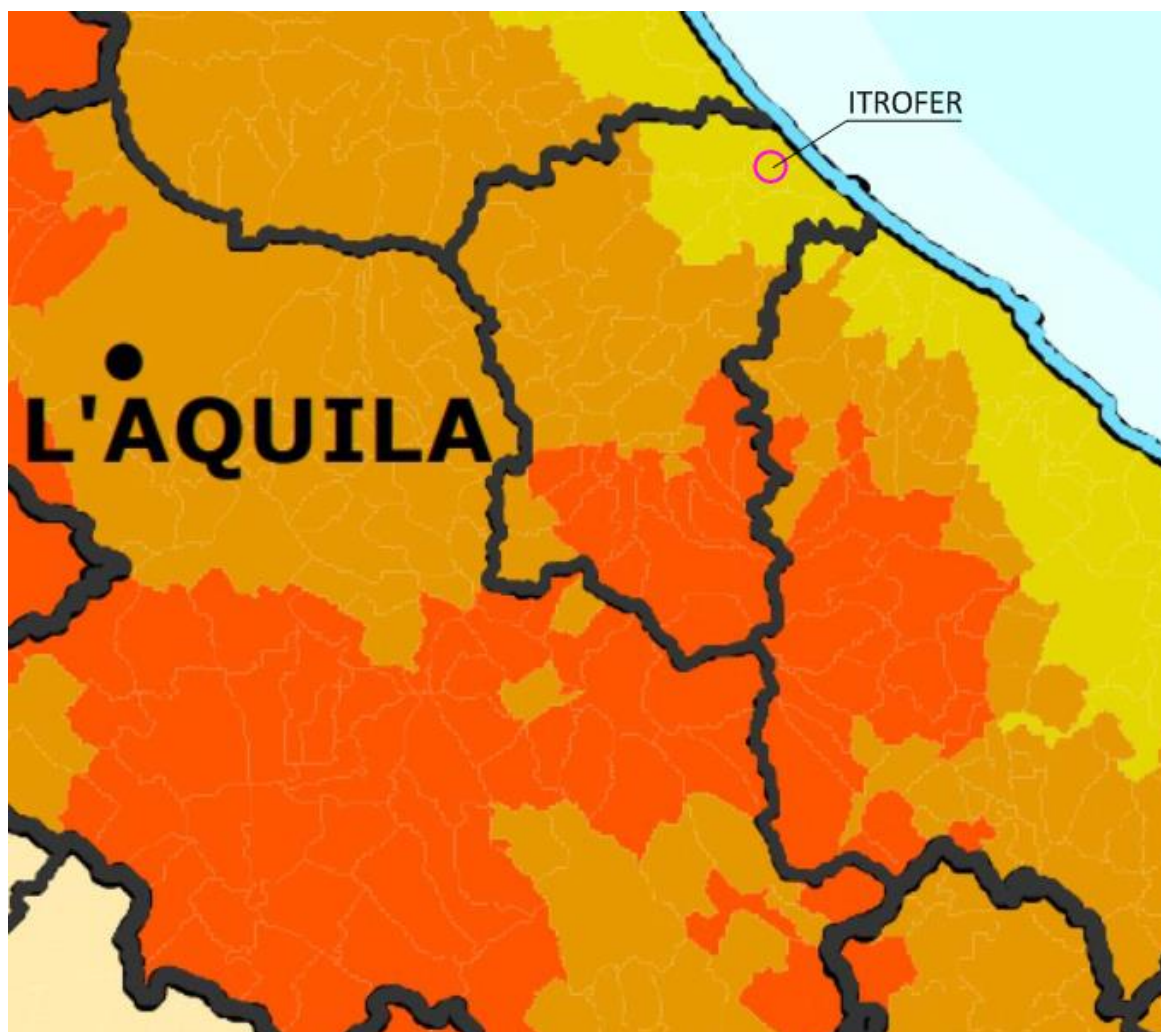
■ P2

■ P1

Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta della
Pericolosità - p_calanchi

■ P3

12 – Aree sismiche

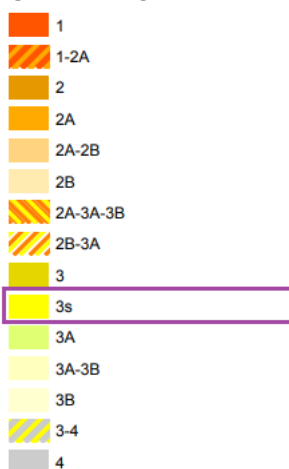


Dipartimento della protezione civile Ufficio rischio sismico e vulcanico
Classificazione sismica al 2015

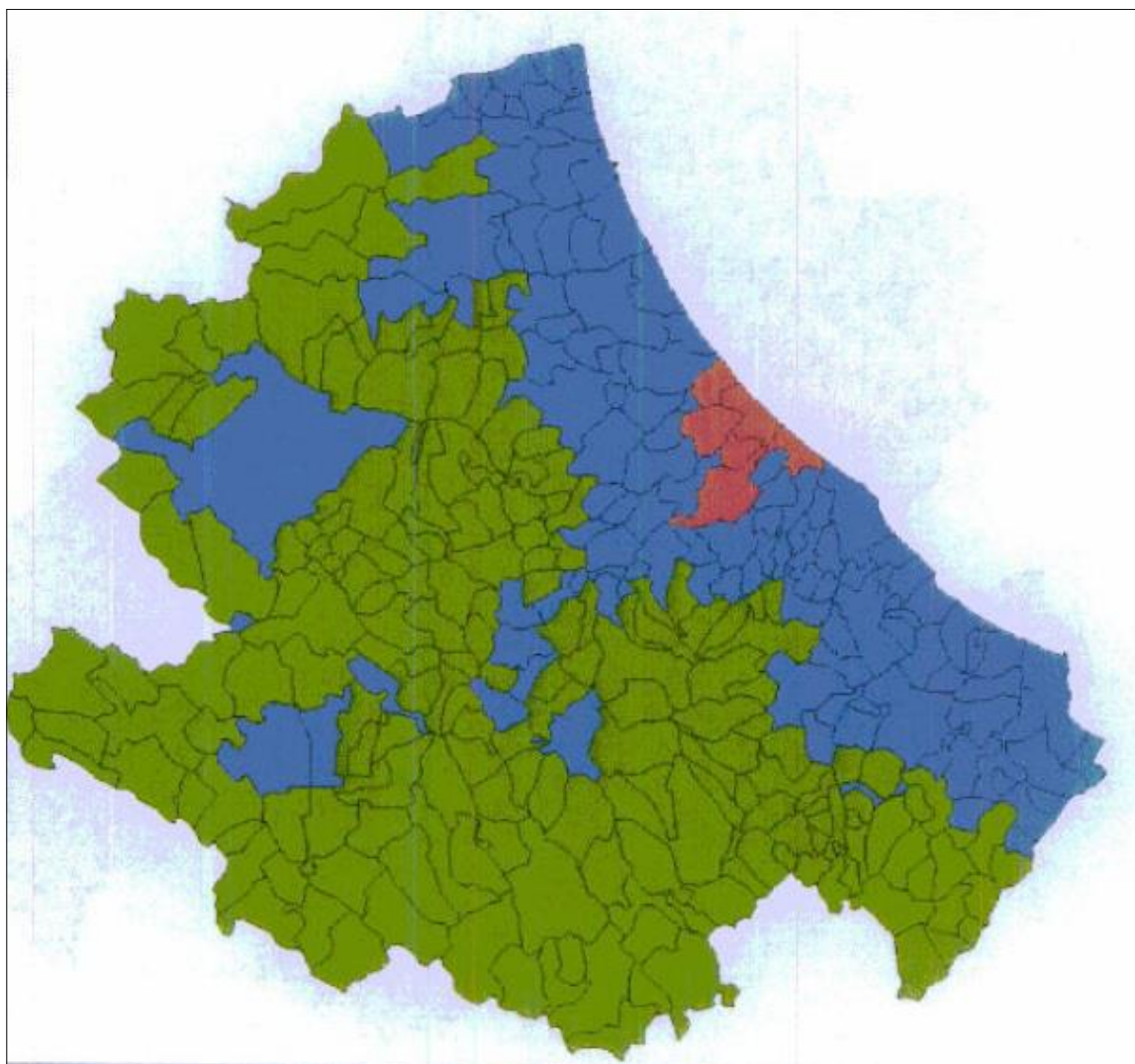
Recepimento da parte delle Regioni e delle Province autonome dell'Ordinanza PCM 20 marzo 2003, n. 3274.

LEGENDA

Zone sismiche (livello di pericolosità)







13 – Piano Tutela Qualità dell’Aria



Piano Tutela Qualità dell'ARIA DGR n. 313 del 18.05.2018

LEGENDA

Zonizzazione	
	Zona a maggiore pressione antropica
	Zona a minore pressione antropica
	Agglomerato Pescara - Chieti 

14 – Aree naturali protette (Parchi, Riserve, SIC, ZPS, IBA, etc. ...)



CARTA DELLE AREE PROTETTE

Estratto della carta delle aree protette reperita sul Geoportale della Regione Abruzzo,

Legenda

Aree protette - Zone Umide di Interesse Internazionale

Zone Umide di Interesse Internazionale

Aree protette - Zone di Protezione Speciale

Zone di Protezione Speciale

Aree protette - Zone A e B dei Parchi Nazionali

Zone A e B dei Parchi Nazionali

Aree protette - Sito Tutelato

Sito Tutelato

Aree protette - Siti di Importanza Comunitaria

Siti di Importanza Comunitaria

Aree protette - Riserve Statali

Aree Naturali Protette Statali

Aree protette - Riserve Naturali Orientate

Riserve Naturali Orientate

Aree protette - Riserve

Aree Naturali Protette

Aree protette - Parco Marino

Parco Marino

Aree protette - Parchi Territoriali Attrezzati

Parchi Territoriali Attrezzati

Aree protette - Parchi

Parchi
Parco Naturale Regionale Sirente Velino
Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise
Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Parco Nazionale della Majella
Zona di protezione esterna del PNALM

Aree protette - Important Birds Areas

Important Birds Areas
Parco Naturale Regionale Sirente Velino
Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise
Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Parco Nazionale della Majella
Zona di protezione esterna del PNALM

15a. Carta dei Valori (Beni storici, artistici, archeologici e paleontologici)



CARTA DEI VALORI

Estratto della carta dei valori reperita sul sito internet della Regione Abruzzo, area Servizio per l'Informazione Territoriale e la Telematica - Ufficio Sistema Informativo Geografico

Legenda

Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - altre aree naturali protette



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - Aree Archeologiche provincia Pescara



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - aree marine protette



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - aree urbane di valore storico



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - Perimetro urbano provincia Teramo



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - Parchi



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - case in terra



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - opere fortificate



Borgo o Città Fortificata



Castelliere



Castello



Fortezza



Edificio religioso fortificato



Palazzo Fortificato



Torre



Recinto

Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - Geosigmeti identitari



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - Emergenze floristico vegetazionali



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - beni storici
Chieti



Architettura Religiosa
Architettura Civile

Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - Perimetro
urbano provincia Pescara



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - Riserve
naturali statali



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - SIC



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - Riserve



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - Qualità
geobotanica



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - Perimetro
urbano provincia L'Aquila



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - Perimetro
urbano provincia Chieti



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - zone
umide



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - zone
interesse archeologico



centro abitato
centro fortificato
grotta e riparo di interesse archeologico
manufatto isolato - villa - santuario
necropoli
presenza is data

Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - Valore
Agronomico



alto
medio
basso

Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - Tratturi



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - trabocchi



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - tholos
elementi puntuali



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - tholos
elementi areali



Sistema delle Conoscenze Condivise - Valori - ZPS

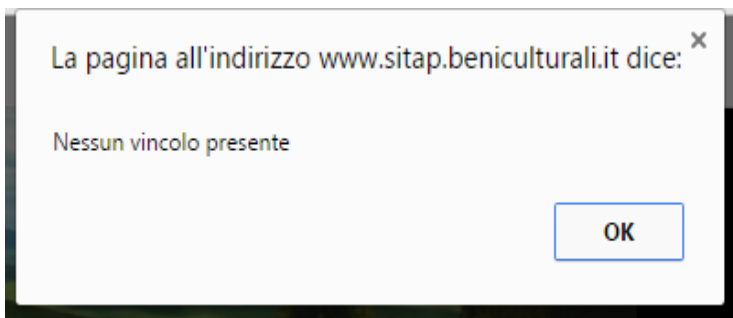


15b – Vincolo archeologico- D. Lgs. 42/2004 - Artt. 136 e 157, 142

VINCOLI D. Lgs. 42/2004

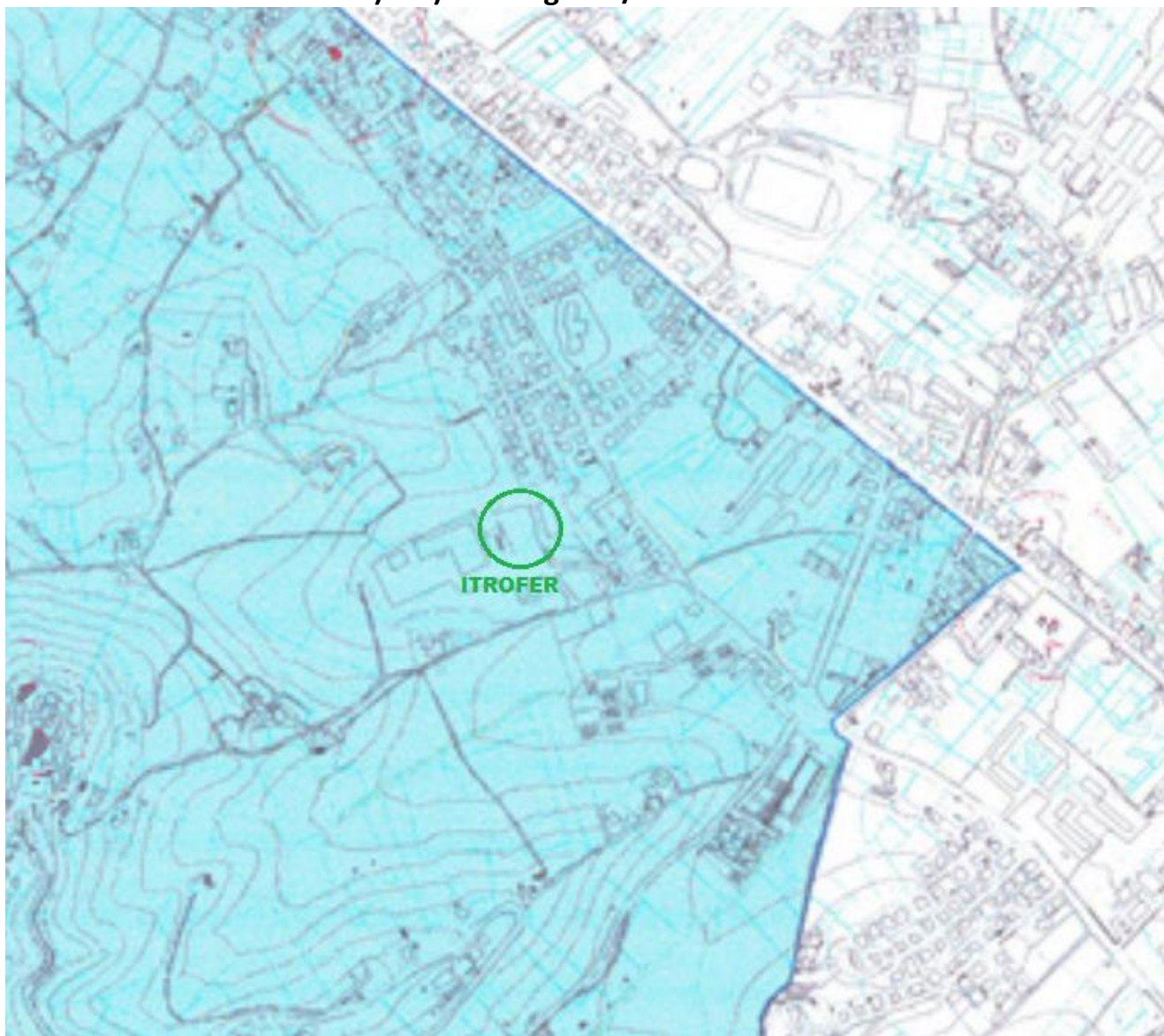
Estratto dalla mappa dei vincoli D. Lgs. 42/2004 artt. 136 e 157
reperito sul sito internet SITAP – del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
sitap.beniculturali.it

Legenda



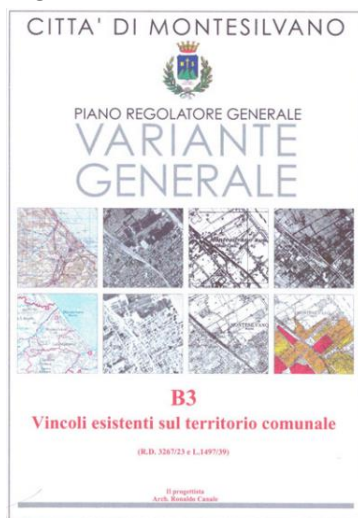
artt. 136, 142, 157
VINCOLI NON PRESENTI

15c - Vincoli art. 136 lett. c) e d) del D.Lgs. 42/2004



P.R.G. Comune di Montesilvano (PE)
Estratto dal Piano Regolatore Generale - TAV. B3 vincoli

LEGENDA



16 - Distanza dai laghi



DISTANZA DAI LAGHI


Estratto dalla Carta geomorfologica dei bacini idrografici
reperita sul sito internet della Regione Abruzzo - Geoportale

LEGENDA


Carta Geomorfologica dei Bacini Idrografici - 1989/91 - laghi

- Lago artificiale
- Sbarramento

17 - Vincoli D. Lgs. 42/2004 - Art. 142 comma 1



Ministero per i Beni e le Attività Culturali



sitap

Montesilvano (PE)

Presentazione

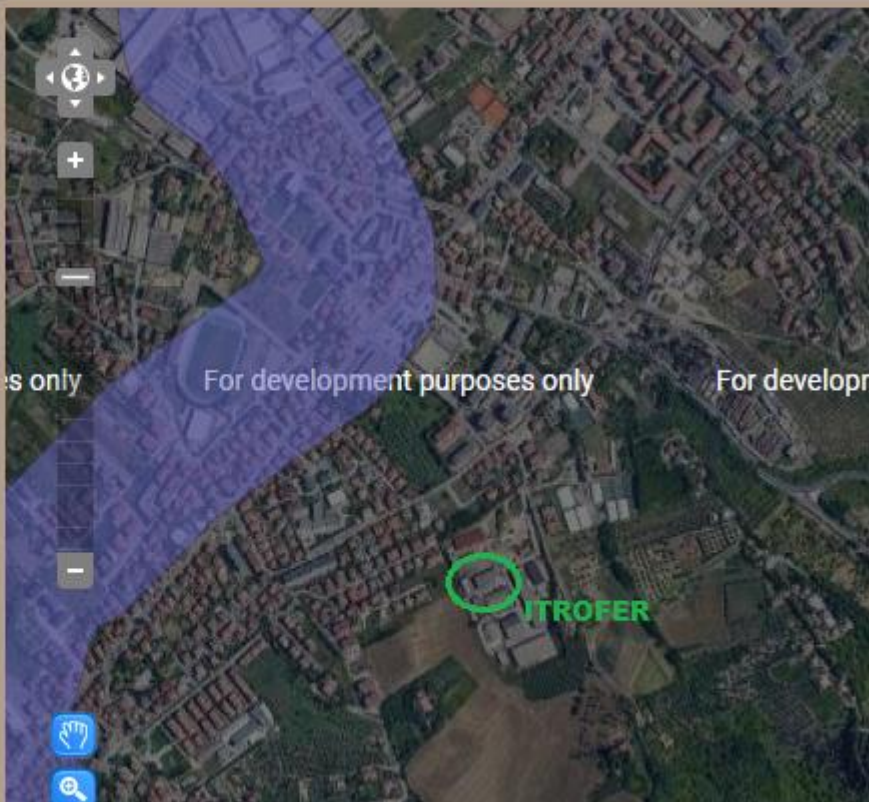
Cartografia di base

Vincoli D.Lgs.42/2004 c.d. "decretati"
 [artt.136, 157, 142 c. 1 lett. M]

Vincoli D.Lgs. 42/2004 c.d. "ope legis"
 [art. 142 c. 1, esc. lett. E, H, M]

Introduzione

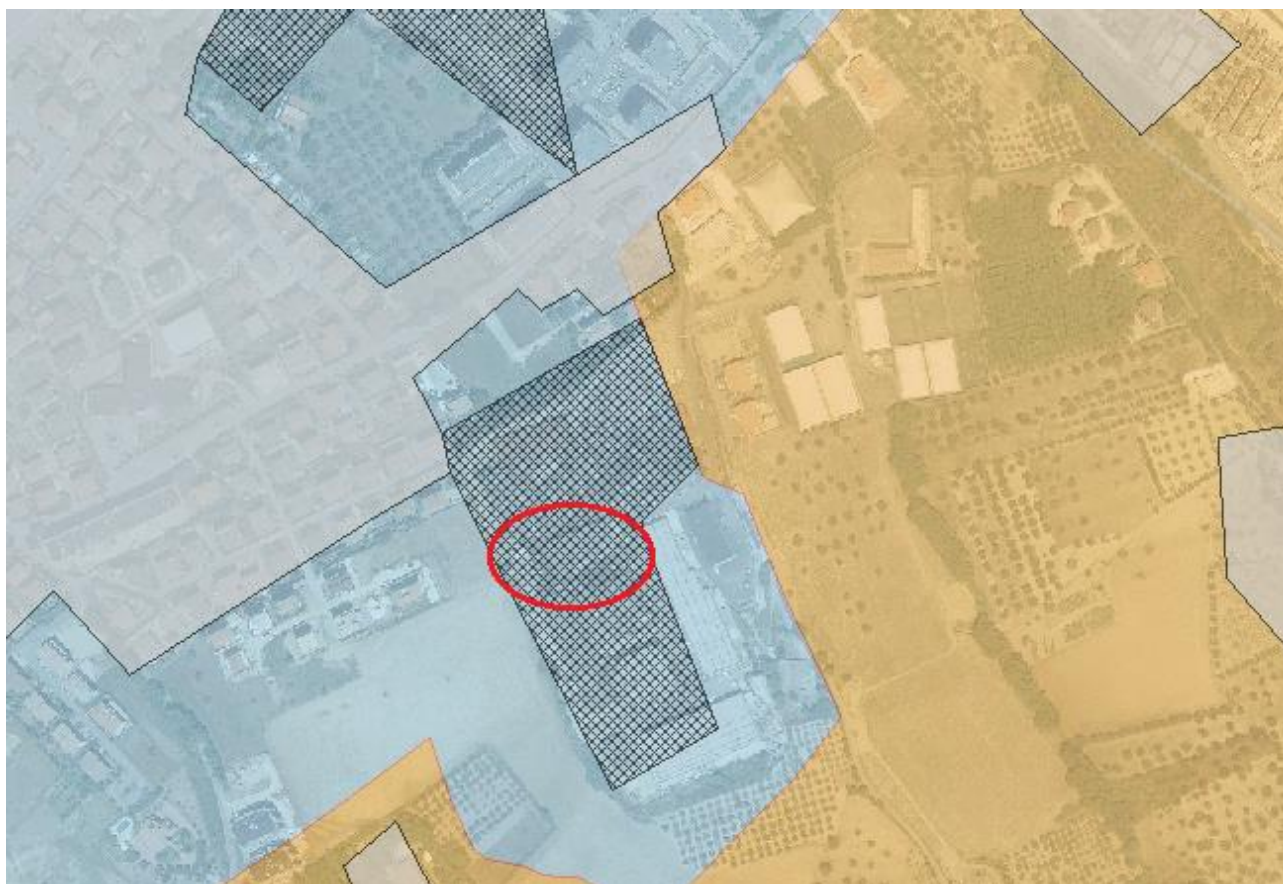
- ☒ Aree di rispetto coste e corpi idrici
- ☒ Montagne oltre 1600 o 1200 metri
- ☒ Parchi
- ☒ Boschi
- ☒ Zone umide
- ☒ Zone vulcaniche



VINCOLI D. Lgs. 42/2004
 Estratto dalla mappa dei vincoli D. Lgs. 42/2004 art. 142
 reperito sul sito internet SITAP – del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
sitap.beniculturali.it

Aree di rispetto di 150 metri dalle sponde dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle Acque Pubbliche, e di 300 metri dalla linea di battigia costiera del mare e dei laghi, vincolate ai sensi dell'art.142 c. 1 lett. a), b), c) del Codice

18 – Piano Regionale Paesistico 2004 - Geoportale



PIANO REGIONALE PAESISTICO 2004
Estratto dal Piano Regionale Paesistico reperito sul sito internet della Regione Abruzzo - Geoportale
Servizio per l'informazione territoriale e la telematica





Legenda

Livelli cartografici:

Piano Regionale Paesistico 2004 - Urbanizzazione







-  Insediamenti produttivi consolidati
-  Insediamenti residenziali consolidati

Piano Regionale Paesistico 2004 - PARCHI

-  Parco Nazionale del Gran Sasso
-  Parco Nazionale Abruzzo
-  Parco Nazionale della Maiella
-  Parco Regionale del Sirente Velino

Piano Regionale Paesistico 2004 - Piano Regionale Paesistico

-  Conservazione Integrale - A1
-  Conservazione Integrale - A1A-A1B
-  Conservazione Integrale - A1C2
-  Conservazione Integrale - A1C3
-  Conservazione Integrale - A1D1
-  Conservazione Parziale - A2
-  Conservazione parziale - A3
-  A4

-  Conservazione Integrale - A01
-  Trasformabilità mirata - B1
-  Trasformabilità mirata - B2
-  Trasformabilità condizionata - C1
-  Trasformabilità condizionata - C2
-  Trasformazione a regime ordinario - D